



ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2072 – ITALIA

notizie

Bollettino riservato ai soci ANNO XLIII

Numero 1 – 9 luglio 2013



<i>RON. D. BURTON</i> <i>Presidente Internazionale</i>	<i>GIUSEPPE CASTAGNOLI</i> <i>Governatore Distretto 2072</i>	<i>ALESSANDRO ALBONI</i> <i>Assistente Governatore</i>	<i>CLAUDIO PASINI</i> <i>Presidente</i>
---	---	---	--

Cari amici,

eccomi giunto, non senza un pizzico di emozione, al nostro primo appuntamento attraverso le pagine del Notiziario del nostro Club. Su questo numero troverete riportate integralmente la relazione di Andrea Tarlazzi a consuntivo dell'annata 2012-2013 (ancora un grazie ad Andrea per l'impegno ed i risultati ottenuti), quindi la mia relazione programmatica per l'annata 2013-2014.

Qualche amico mi ha detto che mi aspetta un'annata impegnativa, considerando il programma enunciato. E' vero, ne sono consapevole e ci metterò impegno e buona volontà. L'impegno però non può essere solo del presidente, o del consiglio, ma di tutti gli amici del Club e so di poter contare sul vostro apporto e sul vostro contributo. "Vivere operosamente l'amicizia rotariana": mi pare un impegno che tutti possiamo prenderci per "servire al di sopra di ogni interesse personale", facendo sperabilmente qualcosa di utile per gli altri ed anche per noi e..... le nostre menti.

Con molti di voi ci vedremo nei mesi di luglio ed agosto il giovedì da Nonno Rossi negli incontri a Club riuniti, con altri ci si rivedrà a settembre. Appuntamento comunque a tutti l'11 settembre in sede alle ore 19,30. Spero di vedervi numerosi come pure spero di riscontrare una elevata partecipazione di tutti voi nel corso dell'intera annata.

Intanto un caro augurio di buone vacanze e buone ferie a tutti voi, alle vostre famiglie ed ai vostri cari.

Claudio Pasini

LE PROSSIME RIUNIONI

RIUNIONE ESTIVE DEL GRUPPO FELSINEO

ORE 20,15 – NONNO ROSSI

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

PRESIDENZA RC BOLOGNA

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

PRESIDENZA RC BOLOGNA NORD E
RC BOLOGNA EST

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

PRESIDENZA RC BOLOGNA OVEST E
RC BOLOGNA SUD

GIOVEDÌ 1 AGOSTO

PRESIDENZA RC BOLOGNA VALLE DELL'IDICE E
RC BOLOGNA CARDUCCI

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

PRESIDENZA RC BOLOGNA VALLE DEL SAVENA E
RC BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

PRESIDENZA RC BOLOGNA GALVANI

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE – ORE 19,30

APERICENA

SEDE VIA S. STEFANO 43

CON FAMILIARI ED OSPITI

DOTT. **GUIDO CASELLI** (DIRETTORE CENTRO STUDI
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA)

"L'EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETA'
BOLOGNESE NEGLI ULTIMI DECENNI"

**SI PREGA DI DARE SEMPRE CONFERMA
ANTICIPATA ALLA SEGRTERIA ENTRO LE ORE 12.00**

Riunione del:	19/06/2013
Sede:	Sede
Presidente:	Andrea Tarlazzi
Relatore:	dott. Andrea Tarlazzi
"Finmeccanica"	

Soci ordinari (30 su 64)

Angiolini, Bigi, Borasio, Borsari, Bottonelli, Cameruccio, Capuccini, Castelli, Donati, Golova Nevsky , Guernelli, Guerra, Luzzana, Magagnoli, Martelli, Martuzzi, Mattioli, Notari, Ortolani, Pasini, Prandi, Presenti, Quadrelli, Scorzoni, Tarlazzi, Vicari, Vicini G., Zanardi, Zironi, Ziosi

Consorti (5)

Guernelli, Luzzana, Martelli, Tarlazzi, Ziosi

Ospiti dei Soci (1)

Dott. Stefano Cominetti ospite di Donati

Ospiti del Club (1)

Lorenzo Peppi (RYLA)

Percentuale Presenze: 48.4 %

Chi è la Finmeccanica? Che cosa rappresenta questa realtà industriale italiana per il nostro paese e per l'intero mondo? A queste domande ha cercato di dare una risposta il nostro amico Socio Andrea Tarlazzi nella conviviale del 19 giugno, serata che ha tra l'altro registrato un ottimo indice di presenze.

La Finmeccanica è una multinazionale con la golden share da parte dello stato italiano attraverso il Ministero dell' Economia e Finanza pari ad oltre il 30%.

Una grande azienda che opera sia nel segmento civile che nel mondo della difesa; una realtà che ci viene invidiata per le sue capacità progettuali e produttive da tutto il mondo industriale (basterà ricordare che nel mondo dell'addestramento aeronautico militare una controllata l'Alenia Aermacchi, ha progettato e costruito nel passato l' MB 339 in utilizzo, ad esempio, all'aeronautica militare italiana anche sotto forma di Pattuglia Acrobatica Nazionale e negli ultimi anni ha progettato e costruito e già fornito il miglior addestratore militare attualmente disponibile e cioè l' M346).

Questa grande azienda, quotata in Borsa, opera attraverso una galassia di aziende – che si ripete – operano nel business civile/militare aeronautico ed elicotteristico con Alenia Aermacchi e Augusta Westland. Ancora nel business dei sistemi di difesa (WASS, OtoMelara, MbdA, Gruppo Selex) ma nche nel settore spazio attraverso la Thales Alenia Space e Telespazio. Altri due core business sono rispettivamente nel segmento Energia (Ansaldo Energia) ed il Trasporto (Ansaldo Breda e Breda Menarini Bus).

Alcuni numeri per fornire un grado dimensionale di questa eccellenza italiana con riferimento ai dati consolidati pubblici del 2012:

Ricavi	17.218 (in milioni di €)
EBTDA	1.080 (in milioni di €)
Risultato netto	(786)
ROS	6,3 %
ROI	14,3 %
VAE	380
Costi Ricerca Sviluppo	1.929
Organico	67.408 unità

dei costi di ricerca (1.929 milioni di euro) che evidenzia l'enorme impegno della Finmeccanica nell'ambito della ricerca e sviluppo e secondariamente sul numero delle persone dipendenti di questo gruppo pari a 67.408 unità che, atteso il rapporto 1 a 6, consente di dire che Finmeccanica occupa, compreso l'indotto oltre 404.000 persone sparse in altri 15 paesi nel mondo.

Il relatore, poi, si è soffermato circa i particolari vincoli legislativi in cui, significativamente al settore militare o se si preferisce della difesa, si trovano ad operare tutte le aziende del Gruppo Finmeccanica.

Ecco che allora il relatore ha aperto una finestra sulle realtà ai molti sconosciuta e che consentono riflessioni alla luce di eventi che hanno coinvolto uomini del gruppo. Ecco quindi la legge 185/1990 in materia di

controllo dell'esportazioni importazioni di materiali di armamenti e relative preventive autorizzazioni. Per introdurre poi la legge 231/2001 in materia di responsabilità amministrative delle persone giuridiche ed infine spiegare la L 262/2005 in materia del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari.

Il relatore non ha poi, richiamando quanto già detto in precedenza, dimenticato di presentare Finmeccanica ed alcune sue controllate (es: Alenia Aermacchi, Gruppo Selex ed altre) ed il settore cosiddetto civile significativamente al core business aeronautico. Al riguardo il relatore, una per tutti, ha richiamato il fatto che l'Alenia Aermacchi è partner nel programma Airbus ed è primo supplier nel programma Boeing del 747 dreamliner.

Al termine della relazione si è aperto un bel confronto, ricco di domande, a cui il relatore ha cercato di rispondere in modo esauriente anche se sarebbe occorso molto più tempo perché non è facile in poche ore spiegare la realtà industriale forse più importante del nostro paese.

La conviviale del 19 giugno tra l'altro ha registrato anche l'intervento dello studente che, prescelto all'interno del Progetto Scuola, ha visto come premio al suo impegno ed alla sua serietà la partecipazione al RYLA del 14 aprile all'Isola d'Elba. E' stato un vero piacere respirare attraverso le parole di Lorenzo Peppi (ora iscritto, dopo una brillante performance nei suoi studi secondari, al primo anno di Ingegneria) un'aria di impegno, di entusiasmo e di serietà che è patrimonio di tanti ragazzi come lui che ci fanno sperare in un futuro senz'altro migliore.



Riunione del:.....26/06/2013
Sede: Nonno Rossi
Presidente:Andrea Tarlazzi
"Passaggio delle consegne tra Andrea Tarlazzi e Claudio Pasini"

Soci ordinari (37 su 64)

Bandieri, Bassi, Bigi, Bonetti, Borasio, Borsari, Bottonelli, Caldari, Capuccini, Carano, Castagnoli, Castelli, Corlaita, Donati, Fabbri, Freddi, Guerra, Libè, Luzzana, Magagnoli, Manno, Martelli, Martuzzi, Mattioli, Notari, Ortolani, Parisio, Pasini, Prandi, Presenti, Rubbi, Scorzoni, Tarlazzi, Vicari, Vicini G., Vicini R., Ziosi

Consorti (15)

Borasio, Carano, Castagnoli, Castelli, Donati, Luzzana, Magagnoli, Martelli, Notari, Parisio, Pasini, Presenti, Tarlazzi, Vicini R, Ziosi

Ospiti dei Soci (3)

Gianna Sciannamè di Fabbri, Gabriella Piccinini di Prandi, Gary Louis Pietrantonio di Bonetti

Ospiti del Club (2)

Raffaella Pannuti e Alberto Campo di Costa

Rotaractiani (2)

Martina Tonelli e Alberto Bondi

Percentuale Presenze: 58.73 %

E' già passato un anno da che feci il mio discorso di insediamento. Sarà la mia deformazione professionale, ma questa sera, ancorchè molto rapidamente, vorrei fare con voi un bilancio della mia annata.

Prima di iniziare vorrei, però, ringraziare tutti Voi per l'affetto e la pazienza con cui mi avete supportato e sopportato; con un'amicizia veramente calorosa.

Un altro grande grazie vorrei farlo all'intero Consiglio che con saggezza e buon senso mi ha accompagnato in questo anno.



Un grazie ancora alla nostra segretaria che lei sì che mi ha sopportato.

In ultimo un grazie particolare a mia moglie che mi ha aiutato in questo mio impegno facendomi sempre coraggio.

Ritornando al bilancio, non Vi nascondo che è stato un anno impegnativo. Molti di Voi in passato hanno avuto questa esperienza e sanno che non sto mentendo. Alla fine, però, sono onesto nel dire che, per quel che riguarda chi Vi parla, il saldo è positivo. In questo periodo, infatti, grazie a tutti Voi a fronte del mio impegno ho ricevuto in contropartita soddisfazioni a titolo personale che sono sincero, hanno più che ripagato i miei sforzi. Quindi, pur ripetendomi, un rinnovato grazie di cuore.

Più in particolare e rifacendomi al mio intervento all'inizio della mia annata di Presidenza circa:

1) Il tema della mia annata, come ricorderete, era incentrato sul fatto che Bologna, contrariamente a quanto forse a ragione alcuni sostengono, stia morendo. Ebbene forse questo pensiero pessimistico se non è stato completamente debellato si è almeno ridimensionato.

Le conviviali, l'oggetto delle stesse e soprattutto i Relatori tutti bolognesi (anche se taluni operano attualmente con successo all'estero), hanno confermato questo mio pensiero e soprattutto questo mio auspicio: Bologna è ancora viva.

2) Circa i rapporti con le Istituzioni rotariane v'è da dire che quanto promesso in sede di investitura è stato perseguito. Personalmente e soprattutto grazie a Voi tutti gli eventi distrettuali ovvero gli Interclub hanno visto una massiccia presenza dei Soci del nostro Club, con riconoscimenti di plauso e gratitudine da parte delle stesse Istituzioni che hanno molte volte per iscritto testimoniato quanto ora detto; testimonianze scritte che il Bollettino del Club ha puntualmente ripreso per soddisfazione di tutti i Soci.

Il Club ha inoltre mantenuto puntualmente tutti i Services di ispirazione distrettuale o di altri Club nella misura in cui detti impegni fossero stati presi anche da precedenti annate e comunque nel rispetto del preventivo.

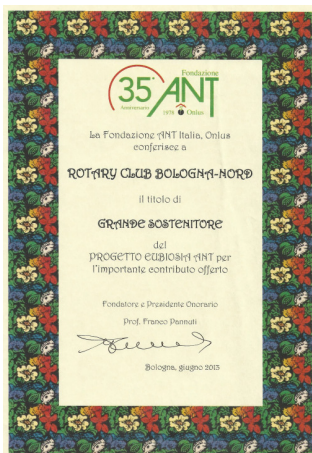
3) L'Assiduità è, come Voi ben sapete, un "must" rotariano, se preferite un impegno che ogni rotariano assume e persegue certo di poter, da un lato, contribuire a conseguire l'obiettivo del Rotary e dall'altro a consolidare ed ampliare lo spirito di amicizia che è il collante che lega ogni Socio.



Nella mia annata l'assiduità è stata pari ad oltre il 42 %, un dato soddisfacente ma senz'altro migliorabile. Questo indicatore che si è raggiunto grazie a Voi Soci, come detto, potrebbe e dovrebbe ulteriormente migliorare pur nella consapevolezza che il mondo e quindi anche il Rotary sta attraversando tempi molto difficili che generano talvolta gravi problemi e fanno dimenticare l'impegno rotariano.

In ultimo, circa quanto in esame, con piacere ricordo l'evento di soli quindici giorni orsono e cioè il passaggio dei collari dei Governatori. Un grande successo, una grande festa che serberò sempre come un ricordo emozionante e fantastico.

4) All'inizio dell'annata i Soci raggiungevano il numero di 63; oggi i soci sono 64. Nel corso dell'annata sono entrati quattro nuovi Soci (di cui una donna) e sono usciti 3 soci, due per gravi motivi familiari, il restante invece è stato espulso. Su questo ultimo aspetto non vi nascondo che il fatto lo vivo comunque come un fallimento personale perché, ancorchè supportato dal Consiglio, è stata per il sottoscritto una difficile e sofferta decisione. Questo mi fa dire che occorre essere ancora più attenti in sede di cooptazione; essere più sicuri effettivamente di accogliere un buon rotariano e soprattutto accompagnarlo sin tanto che ha acquisito la consapevolezza di cosa significhi essere un rotariano e quindi sia felice di operare all'interno del Club stesso.



5) In merito al Bilancio devo dire che chiuderà senz'altro con un saldo positivo che consentirà, unitamente al saldo che



si conferirà alla nuova annata entrante, di procedere al secondo service che proprio questa sera sarà effettuato. Questo service, a favore dell' ANT, si è potuto concretizzare attraverso un'attenta politica effettuata sui costi (basterà ricordare che le conviviali in sede con il catering sono state il 36 % del totale delle conviviali) ma anche su attenta politica sugli incassi delle quote ed infine anche dal contributo straordinario che l'assemblea dei Soci ha deliberato in data 15 maggio 2013.

Il nostro club, oltre ai service di cui ho appena parlato, ha fatto un altro service; questa volta completamente autofinanziatosi a favore dei terremotati emiliani (in particolare in favore dell' Asilo Sacro Cuore di Finale Emilia) attraverso il torneo di Burraco tenutosi in data in data 12 aprile 2013 che ha visto la partecipazione di ben 104 giocatori. L'importo netto erogato nella conviviale del 5 giugno 2013 è stato di 2000 €.

Al riguardo fatemi ringraziare per la dedizione e l'impegno profuso nell'organizzazione di questo torneo, mia moglie e tutte le socie e amiche che hanno contribuito al successo dell'evento; un particolare ulteriore ringraziamento va all'amico Socio Ettore Bandieri per gli stupendi omaggi offerti come premi.

6) Mi ero impegnato di effettuare nel corso della mia annata due gite. Anche quest'impegno è stato assolto. Il Club è, infatti, andato a Siena e dintorni e poi a Torino.

Non voglio certo dilungarmi perché anche di questi eventi il bollettino si è preoccupato dare conto. Ancora una volta personalmente mi sono convinto che una gita ha un potere magico di rinsaldare e rafforzare l'amicizia tra i soci e quindi è un'opportunità da perseguire.

7) Avviandomi alla conclusione all'inizio della mia annata avevo chiesto ad ognuno di voi di aiutarmi ad essere per il Club un buon Presidente. Siete stati meravigliosi come ho detto in apertura; se sono stato o meno un buon Presidente, come si dice, ai posteri l'ardua sentenza.

Mi sono impegnato molto, senz'altro avrei potuto fare di più.

Forse vi meraviglierà ma concludo con il dirvi che, grazie a tutti Voi, oltre a sentirmi estremamente onorato per aver guidato questo Club, mi sono anche molto divertito.

Grazie ancora e Vi abbraccio tutti.

Andrea Tarlazzi



Riunione del:.....03/07/2013
Sede: Golf Club Siepelunga
Presidente:.....Claudio Pasini
"Relazione Programmatica del Presidente Claudio Pasini"

Soci ordinari (37 su 62)

Angiolini, Bassi, Bigi, Borasio, Borsari, Bottonelli, Caldari, Capuccini, Carano, Castagnoli, Castelli, Corlaita, Donati, Fabbri, Golova Nevsky, Guernelli, Guerra, Libè, Limido, Luzzana, Magagnoli, Manno, Martelli, Martuzzi, Mattioli, Notari, Pasini, Prandi, Presenti, Quadrelli, Rubbi, Scorzoni, Tarlazzi, Vicari, Zanardi, Ziosi, Zironi

Consorti (10)

Carano, Castagnoli, Guernelli, Guerra, Limido, Magagnoli, Martelli, Pasini, Rubbi, Ziosi

Ospiti dei Soci (3)

Gianna Sciannamè di Fabbri, Caterina ed Andrea Pasini di pasini

Ospiti del Club (1)

HSUEH-TSUNG-LU (Leo)

Rotaractiani (2)

Alberto Bondi e Marco Malpezzi

Percentuale Presenze: 61,67 %

DISCORDO D'INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE CLAUDIO PASINI:

"Signor Governatore, care amiche e cari amici, desidero in primo luogo ringraziarvi per il grande onore che mi avete fatto chiamandomi a ricoprire la carica di presidente di questo prestigioso sodalizio e per la fiducia che, attribuendomi questo incarico, avete voluto accordarmi. Vi assicuro che mi impegnerò, assieme agli amici del Consiglio, perché possiate continuare anche domani e nei prossimi mesi a confermarci e confermarci la vostra amicizia e la fiducia accordata.

Desidero quindi ringraziare davvero di cuore il past president Andrea Tarlazzi, al quale chiedo di tributare un caloroso applauso, per l'impegno e la passione che ha messo nell'adempire all'incarico nell'annata appena conclusa, caratterizzata da un'accorta gestione e da grande attenzione ai soci. Lo ringrazio inoltre per le parole fin troppo generose che ha voluto dedicarmi a voce e per iscritto.

Un grande augurio affettuoso di buon lavoro al governatore Pino Castagnoli, che in più occasioni mi ha pubblicamente dedicato apprezzamenti perfino imbarazzanti. Lo ringrazio per la stima e la considerazione che sono da parte mia e di tutti noi assolutamente ricambiate. Il nostro Club per la prima volta

nella sua ormai lunga storia in quest'annata rotariana ha il grande onore di esprimere il Governatore del Distretto. Oltretutto di un nuovo Distretto, il 2072, e ne siamo pertanto doppiamente orgogliosi, mentre avvertiamo la forte responsabilità non solo di far bene, essendo il club di provenienza del Governatore, ma anche di supportarlo al meglio delle nostre possibilità nell'espletamento del suo incarico.

Fatti questi doverosi ringraziamenti vi prenderò un po' di tempo per presentare le linee guida del programma 2013-2014 al quale oggi diamo ufficialmente l'avvio.

Con una premessa: il tema dell'anno rotariano 2013-2014 lanciato dal presidente internazionale l'americano Ron Burton e rilanciato dal nostro Governatore è "Engage Rotary change lives", tradotto in italiano "Vivere il Rotary cambiare vite". In realtà il termine inglese "engage" è particolarmente forte, implica un impegno ed un obbligo forte, che la traduzione "vivere" pur corretta potrebbe sminuire, perché se non erro "engage" ha una pluralità di significati che vanno da "entrare, impegnarsi nel Rotary" fino a "fidanzarsi col Rotary". Allora per riempire di sostanza e mettere in pratica questo messaggio propongo in primo luogo a me stesso, ma anche a tutti noi di vivere con rinnovato impegno questa annata rotariana, dandoci ed accettando ciascuno di noi un qualche compito, anche piccolo, mettendoci in condizione di offrire ciascuno di noi un contributo, non necessariamente economico, ma anche di disponibilità personale a svolgere un ruolo, anche piccolo, ma che certamente sarà apprezzato. Infatti sommati assieme questi nostri contributi possono davvero concorrere a cambiare in meglio le vite delle persone. "Se volete che qualcuno faccia qualcosa, potreste aspettare che qualcun altro la faccia o potreste chiedergli di farla" ha dichiarato il presidente internazionale. Lo prendiamo in parola ed ogni tanto mi permetterò di sollecitare gli amici del Club.

Pertanto per attuare il messaggio di questa annata ritengo che in primo luogo dobbiamo riscoprire il significato e restituire centralità nella nostra azione al motto del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale", riscoprendo le motivazioni vere che hanno portato e continuano a farci stare assieme in amicizia. Vogliamo che questa amicizia sia operosa di iniziative, di attività benefiche e di iniziative di servizio alla comunità locale ed internazionale. Vi propongo pertanto, anche a nome del Consiglio, di impegnarci a portare avanti almeno 5 progetti: 3 rivolti alla nostra comunità e due progetti internazionali. I tre progetti rivolti alla comunità locale sono:

- *La partecipazione assieme ad altri Club felsinei all'acquisto di una decina di defibrillatori da collocare presso farmacie in zone particolarmente frequentate, come ad esempio i centri commerciali, previa convenzione con l'associazione dei farmacisti che dovranno garantire, oltre alla manutenzione, la disponibilità di personale formato all'uso della strumentazione; il progetto è stato approvato dal distretto ottenendo una generosa sovvenzione distrettuale;*



- *La partecipazione, assieme ad altri Club felsinei, alla formazione di un fondo per erogare una borsa di studio ad un laureato/a che voglia continuare e perfezionare i propri studi all'estero presso prestigiose, ma generalmente anche costose, Università;*
- *La conferma ed il rafforzamento del service rivolto alle scuole superiori di Bologna e provincia, un'iniziativa importante non solo per i numeri (ben 42 gli eventi organizzati e 2313 studenti coinvolti nell'annata 2012-2013), ma straordinariamente utile per avvicinare i giovani, molti dei quali domani saranno classe dirigente del Paese, al Rotary ed attraverso i rotariani, e le relative professionalità e competenze, orientarli ed avvicinarli al mondo del lavoro ed alle relative professioni. Nel ringraziare l'amico Alessandro Golova per il grande impegno che dedica a questo service vogliamo impegnarci sul piano personale per assicurare ed assicurargli la disponibilità di un numero maggiore di amici a partecipare e sostenere la riuscita delle varie iniziative e manifestazioni del service.*

Due sono poi i progetti internazionali che vi propongo di sostenere ed attuare:

- *Il nostro Club ha dato la disponibilità ed è local sponsor di un progetto internazionale che finanzia una borsa di studio per una laureata in ostetricia e chirurgia (la dr.ssa Jovana Krsmanovic) che effettuerà un periodo di 18 mesi di studio e ricerca presso l'unità di Ostetricia e Medicina dell'età prenatale dell'Università di Bologna, diretta dal prof. Nicola Rizzo. Questo progetto è in continuazione rispetto ad altri due progetti attuati da Club del nostro distretto a partire dal 2010: il primo ha consentito di donare un analizzatore di DNA all'Ospedale della madre e del bambino di Belgrado, il più importante ospedale serbo dove vengono effettuati trapianti del midollo osseo a bambini affetti da cancro al midollo osseo; il secondo progetto ha consentito di donare allo stesso ospedale un apparecchio a ultrasuoni per la diagnostica di anomalie nei feti. Con questa iniziativa partecipiamo attivamente al progetto rotariano "Un ponte per la pace" e sosteniamo l'attività di ricerca e di scambi internazionali dell'Università, in grande difficoltà per la carenza e la riduzione di fondi disponibili; Il progetto gode di una sovvenzione distrettuale e di una sovvenzione globale della Rotary International;*
- *Il Distretto ci ha poi comunicato la disponibilità a coprire il costo di due biglietti aerei per consentire a due medici volontari di prestare gratuitamente, ed aggiungerei con generosità, la loro attività presso l'Ospedale nell'Ospedale Vezo a Andavadoaka in Madagascar. Quella realtà la conosciamo essendo stata recentemente oggetto di una nostra conviviale. Un nostro socio ha già dato la sua generosa disponibilità e stiamo cercando la disponibilità di un altro medico volontario tra i soci o tra i nostri amici; se sarà necessario il Club si impegnerà ad integrare la somma necessaria per coprire le spese di viaggio dei due volontari ed aiutarli a raccogliere e portare medicinali e materiale medico.*

Oltre a questi cinque progetti che vi propongo di attuare e sostenere nel corso dell'annata 2013-2014 vi propongo anche di essere attenti alle necessità della nostra comunità locale (ad esempio accogliendo, assieme agli altri Club del distretto, l'invito del Governatore destineremo il costo di una conviviale a favore di iniziative ed interventi nelle aree terremotate; ancora vi chiedo di partecipare numerosi alla serata musicale dell'11 ottobre il cui ricavato sarà donato all'ANT) e, se vi saranno le condizioni, vi propongo di iniziare ad accantonare un po' di risorse e lavorare per montare quest'anno uno o più progetti da attuare poi nel prossimo anno; in primo luogo quello proposto al Club ed al Distretto da Marzia Capuccini e che riguarda il potenziamento dell'Unità di oculistica al Saint Mary Small General Ospital di Dubbo, città di 400.000 abitanti a 420 km da Addis Abeba in Etiopia. Il progetto è impegnativo, ma fattibile, se ci impegneremo a sostenerlo, ricercando la collaborazione ed il sostegno di altri Club, e potremo presentarlo nella prossima annata rotariana, se chi verrà dopo di noi sarà d'accordo, all'approvazione e relativo sovvenzionamento di Distretto e Rotary International.



In secondo luogo ci proponiamo di seguire, per quanto possibile, un'unica traccia di riflessione ed approfondimento tematico nelle conviviali di questa annata. Gli incontri si svilupperanno generalmente attorno ad un unico tema: " Strategie, progetti ed opinioni per il rilancio di Bologna, una città da troppo

tempo in declino". Il tema è in continuità rispetto a quello affrontato in più incontri dell'annata appena trascorsa e ritengo sia importante che il nostro Club ed il Rotary diano un contributo analitico e propositivo alla città, che a mio parere sta attraversando da ormai un ventennio una fase di lento ma inesorabile declino che ha effetti evidenti e visibili nell'economia, nella politica, nella cultura, nella coesione sociale e più in generale nella capacità di programmare e progettare futuro. Per comprendere se effettivamente Bologna sta vivendo una fase storica di declino o se abbiamo percezioni sbagliate abbiamo invitato per prime quattro figure alquanto eterogenee quanto a curriculum professionale e competenze ma in grado ciascuna di loro di offrirci preziose chiavi di lettura. Seguiranno quindi incontri con personaggi di varia estrazione ed espressione dei campi più diversi (non politici comunque) ai quali chiederemo di esporre strategie, progetti ed anche semplici opinioni, personali o rappresentative del pensiero dell'istituzione, della categoria o dei mondi che esprimono, per reimmettere nuovamente questa città lungo un sentiero di sviluppo. Chiederemo anche ad amici soci, esperti della materia, che dopo l'intervento della personalità invitata, si prestino a fare da discussant con il relatore, in modo da stimolare ancora di più la riflessione e vivacizzare l'incontro. Infine ci proponiamo, se la formula che vi ho presentato funzionerà, di predisporre, al termine di questo ciclo di una ventina di incontri, un libretto o un CD contenente i contributi e le riflessioni prodotte, quale contributo di proposte del Rotary alla riflessione ed al dibattito sul futuro della nostra città e le scelte che deve compiere.

In terzo luogo vogliamo riscoprire il valore dell'amicizia, che non qualificherei solo come rotariana perché mi parrebbe riduttivo, ed il piacere dello stare assieme in modo operoso, qual è poi, credo, il vero scopo del Rotary. Vi propongo dunque di trascorrere assieme un'annata che, in continuità con quella appena conclusa, sia particolarmente attenta alle spese, specie quelle destinate alle conviviali, anche per risparmiare e poter dunque far fronte ai service che ci siamo impegnati ad attuare e, pur nel rispetto degli standard rotariani, ci piacerebbe introdurre anche elementi di maggiore informalità, per approfondire conoscenze e consolidare amicizie. Pertanto:

- *Faremo qualche classica cena in meno, ma in cambio vi propongo serate gastronomiche a tema in sede. Saranno serate dedicate ad alcuni piatti tipici delle nostre ricche e molto varie cucine regionali, ma anche di altri paesi (come Spagna, Grecia o Svezia), che abbiamo concordato con il nostro catering e che faremo in sede; abbiamo inoltre in mente qualche piacevole (spero) sorpresa, che però essendo tale, renderemo nota successivamente;*
- *Vi proponiamo poi alcune serate nelle quali, al posto della tradizionale conviviale con cena o buffet in sede, introdurre la formula più snella dell'apericena, con orario compreso tra le ore 19 e massimo le 21,30; personalmente penso che qualche cena in meno e qualche occasione in più di stare assieme in amicizia faccia bene a noi ed all'associazione e contemporaneamente ci mette in condizione di avere qualche risorsa in più da destinare ad iniziative benefiche o di servizio;*
- *Vi proporremo inoltre, in sostituzione di qualche conviviale tradizionale alcune uscite fuoriporta alla riscoperta della storia per lo più dimenticata del nostro territorio ed alla scoperta di musealità minore, tanto semiconosciuta quanto di estremo interesse, lungo un percorso storico che va dalla preistoria (il 23 ottobre faremo una visita a Musei universitari di mineralogia e geologia) fino all'età villanoviana nel IX ed VIII secolo a.C., alla civiltà celtica di Monte Bibele e Monterenzio tra il 400 e 200 a.C., fino a Claterna, città romana sorta nel II secolo a.C. e della quale si perdono le tracce con la caduta dell'Impero romano d'Occidente nel V secolo d.C.;*
- *Infine pensiamo di organizzare almeno una gita di due giorni, sabato e domenica, per consentire la partecipazione a tutti, anche a quanti sono ancora in attività ed hanno impegni professionali. Stiamo valutando varie possibilità, anche uscite di un solo giorno ed a tale proposito attendiamo vostri suggerimenti e proposte.*



In conclusione e sintetizzando vorremmo caratterizzare quest'annata alla riscoperta in primo luogo di un rinnovato impegno del Club in attività di servizio, quindi nello sviluppo di una approfondita riflessione sulla crisi della nostra città e le strategie e soluzioni per uscirne, infine approfondire la conoscenza tra noi e consolidare i rapporti di amicizia, allargando la compagine del Club. Lo sviluppo dell'effettivo è responsabilità di ciascuno di noi e ci impegneremo per rimpiazzare alcune defezioni registrate recentemente, per motivi più che giustificabili.

Ce n'è abbastanza insomma per avere davanti un'annata certo impegnativa per me e per i colleghi del Consiglio, ma spero interessante per tutti i soci e l'interesse, se ci sarà, lo riscontreremo dalla partecipazione o, ma spero di no, dalle assenze. Allo stesso tempo ci daremo da fare e chiedo uno sforzo analogo a tutti per consolidare l'effettivo ed avvicinare al Rotary ed al nostro Club forze nuove che possano dare nuovo vigore ed apportare nuove idee alla nostra compagine ed all'azione rotariana.

Vi chiedo scusa fin d'ora per le mancanze, di vario genere, da parte mia che sicuramente vi saranno (ad esempio non sono mai stato particolarmente attento ed ossequioso per i formalismi e temo che non cambierò a quest'età) ma vi assicuro che ce la metterò tutta e ce la metteremo tutta per trascorrere assieme un'annata rotariana operosa e piacevole.

Grazie e l'augurio a tutti di una buona ed operosa annata rotariana.

Claudio Pasini

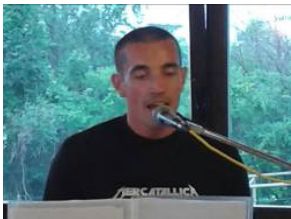
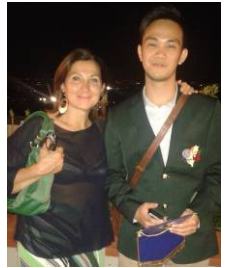
Presidente 2013-2014 Rotary Club Bologna Nord"

Dopo i discorsi del Governatore e del nostro nuovo Presidente, ha preso la parola un giovane ospite proveniente dal Rotary Club di Taoyuan Southeast, Distretto 3500. Il ragazzo si chiama HSUEH-TSUNG-LU, ma possiamo chiamarlo Leo: è qui con un programma di scambi del Rotary International che si chiama Short-term Exchange Program e si fermerà per due mesi, ospitato dalla nostra socia Marzia Capuccini, il cui figlio è attualmente a Taiwan, ospite della famiglia di Leo.

Leo si è presentato e, dopo aver portato i saluti del suo Club, ha distribuito delle bellissime spille che sono andate a ruba tra le signore.

Il suo intervento è stato tradotto in simultanea dalla giovane Caterina, figlia del nostro Presidente.

E così la bella serata si è conclusa con questo tocco di internazionalità e di giovanile entusiasmo. Largo ai giovani!



Un particolare ringraziamento all'amico Socio Michelangelo Carano che, con parte della sua band *Mercatallica*, ha allietato la nostra serata!

INFORMAZIONI DAL DISTRETTO 2072

LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE – MESE DI LUGLIO



Care Amiche e cari Amici rotariani, sono particolarmente lieto di portare il mio saluto e il mio augurio di buon lavoro a tutti Voi nel momento in cui comincia ufficialmente il nostro comune percorso nell'anno rotariano 2013-2014.

E' consuetudine che nella sua prima Lettera ai rotariani del Distretto il Governatore unisca ai saluti una riflessione sul motto del Presidente internazionale che caratterizza l'annata e sui punti principali ai quali intende dedicare il suo lavoro. Anch'io non sfuggirò certo a questa regola che risponde a una elementare forma di comunicazione e di dialogo, ma nel nostro caso è giusto sottolineare la grande novità che segna l'avvio di questo anno rotariano.

Nasce il Distretto 2072 con una dimensione territoriale che comprende l'Emilia Romagna (esclusa la Provincia di Piacenza, da sempre nel Distretto 2050 con una bella fetta di Lombardia) e la Repubblica di San Marino. Siamo poco più di 3000 rotariani che operano in 48 Club contro gli oltre 6000 che facevano parte del Distretto 2070 – nostra casa per tanti anni assieme agli amici toscani –, uno dei più grandi Distretti rotariani a livello mondiale.

Sappiamo quanto sia stata difficile (e per molti sofferta) la separazione, ma rimangono – e rimarranno sempre – forti sentimenti di amicizia e di collaborazione che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, come è stato dimostrato nell'anno appena concluso sotto la guida del Governatore Franco Angotti. I due neonati Distretti (il "toscano" 2071 e il nostro 2072) hanno mosso i primi passi di comune accordo: con l'amico Gianfranco Pachetti, Governatore eletto del 2071, abbiamo deciso ad esempio di mantenere alcune attività in comune, a cominciare da quelle dedicate ai giovani come il Forum Rotary-Rotaract e il Ryla.

Siamo tutti consapevoli di ricevere un'eredità di alto profilo, in quanto il "grande" Distretto 2070 ha saputo dare una forte impronta al Rotary italiano e ha portato il proprio contributo di proposte e di idee – grazie ad alcune personalità di spicco - anche ai vertici del Rotary International. Spero che proprio questa consapevolezza ci aiuti a trovare il passo giusto per il Distretto appena nato.

La memoria, insegnano i saggi, è un passaggio fondamentale per raccogliere i frutti migliori maturati nel passato e anche per non ripetere eventuali errori. Nel caso del Distretto 2070, sono molto più numerosi i primi, cioè i frutti, e noi intendiamo continuare a coltivarli con la convinzione di tramandare una grande tradizione rotariana e di vita.

Ma sappiamo altresì che il Distretto 2072 deve avere una sua fisionomia autentica, deve rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, deve proiettarsi verso l'immediato futuro nella convinzione di trasmettere a sua volta a chi verrà dopo di noi un Rotary con solide basi, strutturalmente ed eticamente forte, tale da costituire per tutti un punto di riferimento insostituibile.

Per questo abbiamo pensato di aprire già nell'ottobre scorso – con i seminari dedicati alla Fondazione Rotary - il percorso di istruzione e di preparazione che poi si è sviluppato con gli appuntamenti per la Squadra distrettuale e per i Presidenti prima di arrivare all'inizio di maggio all'Assemblea di Riccione. E' stato un percorso dal quale abbiamo ricavato grandi soddisfazioni grazie alla collaborazione e all'interesse manifestato dai rotariani, soddisfazioni che ci hanno ampiamente ripagato dello sforzo organizzativo.

Non vi nascondo – adesso che abbiamo già camminato parecchio - come non sia stato facile mettere in piedi manifestazioni simili a quelle degli anni passati e con costi quasi identici pur avendo a disposizione un budget praticamente dimezzato. Inoltre abbiamo fatto fronte alla creazione del nuovo Sito e abbiamo dato vita a una Newsletter con la quale vogliamo fornire un'informazione completa senza i costi della rivista divenuti insostenibili. In carta contiamo di fare almeno tre numeri unici. Il primo uscirà a breve, dedicato naturalmente alla nascita del Distretto 2072 con testimonianze e appunti utili per il lavoro che ci attende.

Insomma, impegni considerevoli, affrontati con una razionalizzazione delle spese, anche perché non è stato apportato alcun ritocco alla quota per socio che ogni Club deve versare al Distretto: è la più bassa in Italia ma non era certamente questo il momento di chiedere aumenti. Meglio tirare la cinghia.

Assicuro che l'entusiasmo di aprire un percorso nuovo è stato il miglior carburante per confrontarsi con queste sfide, unitamente alla consapevolezza di non pensare soltanto all'oggi ma alla necessità di dare al

nuovo Distretto solide fondamenta. In questo senso la piena comunanza di propositi con i Governatori che mi seguiranno, Ferdinando Del Sante e Paolo Pasini, è stata importantissima.

Ma un forte "rifornimento" di vitalità e di voglia di fare è venuto proprio da Voi, cari amici. Siete stati vicini, avete partecipato con entusiasmo alle manifestazioni distrettuali, avete dimostrato di comprendere il momento decisivo che stavamo vivendo come rotariani.

Di questo Vi ringrazio perché non solo rappresenta un ottimo viatico per il nuovo Distretto ma è il segno che si è immediatamente stabilito quel forte rapporto di amicizia e di condivisione che Paul Harris giudicava il vero propellente per la crescita del Rotary.

Ha voluto ricordarcelo anche il Presidente Internazionale Ron D. Burton con il motto che caratterizza l'annata rotariana 2013-2014: Engage Rotary, Change lives. Ho voluto riportarlo nella lingua originale, perché, come ho già avuto occasione di rimarcare, giudico la traduzione italiana non particolarmente felice. Il Presidente ci invita a impegnarci per il Rotary vivendone intensamente gli obiettivi e i valori e ci esorta perciò a cambiare la nostra vita assieme a quella di coloro che hanno bisogno della nostra amicizia e della nostra solidarietà.

Noi rotariani rappresentiamo l'eccellenza sotto il profilo etico e della capacità professionale. Dobbiamo mettere a disposizione degli altri e dell'intera società queste nostre prerogative nella convinzione che ciò favorirà il dialogo, la comprensione e la condivisione di ideali nei quali crediamo fermamente.

Questo è il Rotary e non è certo inutile retorica ricordarlo. Il Distretto 2072 nasce sventolando la bandiera di questi ideali e la migliore dimostrazione sta nel fatto che, con i contributi della Fondazione Rotary, daremo vita a progetti per un valore complessivo di 600-650mila dollari. Una cifra considerevole in rapporto alle nostre dimensioni.

Care Amiche e cari Amici,

mi accorgo di essere stato fin troppo lungo ma questa prima Lettera mensile ha davvero un carattere del tutto particolare essendo legata a un avvenimento irripetibile come la nascita del Distretto. Prometto solennemente che le prossime rientreranno nei canoni abituali, anche se da buon giornalista mi concederò qualche strappo alla regola. Nello scriverla ho provato la sensazione che mi ha accompagnato quando preparavo come Direttore di giornale il primo editoriale con cui mi presentavo ai lettori. Noi già in buona parte ci conosciamo e presto, quando farò visita ai Club, avrò modo di salutarvi uno per uno. Ma vi assicuro che l'emozione è stata la stessa così come la sensazione di cominciare un viaggio denso di novità e di scoperte. Un viaggio che in questa annata faremo assieme, in grande amicizia e in piena condivisione degli obiettivi che vogliamo raggiungere. Nel mio lavoro sono certamente favorito dal fatto di avere con me un Team distrettuale pieno di voglia di fare e di capacità propositiva, un gruppo di Assistenti efficace e operativo, Presidenti di Club, di Commissione e di Sottocommissione fortemente dediti ai loro compiti. E una speciale commissione di saggi che è il gruppo dei Past Governors, sempre dispensatori di importanti consigli dall'alto della loro esperienza.

Ma sono certo che tutti voi, care Amiche e cari Amici rotariani, sarete partecipi in modo convinto di questa speciale avventura. Alziamo quindi i calici in onore del Distretto 2072, augurando a tutti noi un felice viaggio.

Con amicizia

Giuseppe Castagnoli

PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALE

5-9 settembre 2013 : **7° Multi Club Workshop** (Belgrado)

21 Settembre 2013 : **SINS** – Seminario Istruzione Nuovi Soci – Formazione 2013/14 (Reggio Emilia)

12 Ottobre 2013 : **IDIR** – Istituto di Formazione Rotariana; **SEFR** – Seminario Fondazione Rotary -
Formazione 2013/14 (Bologna)

16 Novembre 2013: **SEFF** – Seminario sull'Effettivo – Formazione 2013/14 (Modena)

INFORMAZIONI DAL CLUB

ORGANIGRAMMA DEL CLUB 2013-2014

<i>CONSIGLIO DIRETTIVO</i>	
PRESIDENTE	Dott. Claudio Pasini
VICEPRESIDENTE	Prof. Alberto Corlaita
PAST PRESIDENT	Dott. Andrea Tarlazzi
PRESIDENTE ELETTO	Arch. Luca Guerra
SEGRETARIO	Dott. Federico Presenti
TESORIERE	Dott. Riccardo Bigi
PREFETTO	Dott.ssa Simona Caldari
CONSIGLIERI	Avv. Davide Vicari Dott.ssa Paola Borsari
<i>COMMISSIONI</i>	
EFFETTIVO	Dott. Angelo Castelli - Presidente Ing. Marcello Cavazzuti Dott. Andrea Tarlazzi Informazione e Formazione rotariana: Dott. Ercole Borasio
AMMINISTRAZIONE DEL CLUB	<u>Presidente:</u> Dott. Riccardo Bigi <u>Assiduità e affiatamento:</u> Consiglio Direttivo <u>Bollettino del Club:</u> Consiglio Direttivo <u>Sito Web:</u> Rotaract <u>Programmi:</u> Dott. Gianni Zironi
PUBBLICHE RELAZIONI:	Dott.ssa Renata Ortolani
FONDAZIONE ROTARY:	Dott. Alessandro Golova Nevsky
PROGETTI:	Dott. Marzia Capuccini
ROTARACT:	Dott. Michelangelo Carano

Molti auguri di buon compleanno agli amici...



Giuseppe Meineri	10 luglio
Guido Rubbi	19 luglio
Michelangelo Carano	22 luglio
Bruno Ziosi	25 luglio
Valter Fabbri	28 luglio
Renata Ortolani	1 agosto
Claudio Marchetti	2 agosto
Gualtiero Pittalis	6 agosto
Francesco Martelli	12 agosto
Giuseppe Castagnoli	13 agosto
Davide Vicari	1 settembre
Massimiliano Mattioli	5 settembre
Riccardo Bigi	8 settembre

*Il Bollettino va in vacanza....
Ci vediamo a settembre!*

Buone ferie a tutti